

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 1987, n. 50/L

Approvazione del regolamento di esecuzione degli articoli 2 - quarto comma, 3 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6, che recita: «Normativa del catasto fondiario e disciplina dei tipi di frazionamento»

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 4, punto 5 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Visto il D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569 che detta norme in materia di delega del catasto alla Regione Trentino - Alto Adige;

Vista la L.R. 13 novembre 1985, n. 6 concernente: «Normativa del catasto fondiario e disciplina dei tipi di frazionamento» ed in particolare l'art. 13 che prevede l'emanazione da parte del Presidente della Giunta regionale del relativo regolamento di esecuzione;

Vista la propria deliberazione n. 917 dd. 13 giugno 1986 ed il relativo D.P.G.R. n. 5/L di pari data, registrato alla Corte dei conti il 3 settembre 1986, reg. 6 - fgl. 184, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione alla citata L.R. 13 novembre 1985, n. 6 nella parte concernente il tipo, la forma e le caratteristiche degli atti del catasto fondiario;

Vista la bozza del regolamento di esecuzione degli articoli 2 - IV comma, 3 e 5 della legge regionale in oggetto predisposta dall'apposita Commissione;

Ravvisata l'opportunità di procedere all'approvazione dello schema di regolamento di esecuzione di cui sopra in conformità al testo predisposto dalla Commissione;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2219 del 5 novembre 1987;

decreta:

- è approvato il Regolamento di esecuzione degli articoli 2 - IV comma, 3 e 5 della legge regionale 13 novembre 1985, n. 6 concernente: «Normativa del catasto fondiario e disciplina dei tipi di frazionamento».

CAPO I

Delle collezioni dei tipi di frazionamento, degli abbozzi di campagna, dei protocolli di calcolo delle aree e delle specifiche dei cambiamenti

Art. 1

Delle collezioni dei tipi di frazionamento

1. I tipi di frazionamento dichiarati conformi alle

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUS-SCHUSSES vom 5. November 1987, Nr. 50/L

15.

Genehmigung der Durchführungsverordnung zum Art. 2 Abs. 4 und zu den Art. 3 und 5 des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 über: «Bestimmungen betreffend den Grundkataster und Regelung der Teilungspläne»

DER PRÄSIDENT

Nach Einsichtnahme in den Art. 4 Z. 5 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatutes;

Nach Einsichtnahme in das Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. Juli 1978, Nr. 569 betreffend Bestimmungen über die Übertragung des Katasterwesens an die Region Trentino - Südtirol;

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 13. November 1985, Nr. 6 über: «Bestimmungen betreffend den Grundkataster und Regelung der Teilungspläne» und insbesondere in den Art. 13, mit dem der Erlass von seiten des Präsidenten des Regionalausschusses der entsprechenden Durchführungsverordnung vorgesehen wird;

Nach Einsichtnahme in den eigenen Beschuß vom 13. Juni 1986, Nr. 917 und in das betreffende Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses Nr. 5/L, mit demselben Datum, registriert beim Rechnungshof am 3. September 1986, Reg. 6, Blatt 184, mit dem die Durchführungsverordnung zum genannten Regionalgesetz vom 13. November 1985, Nr. 6 genehmigt wurde, und zwar für den Teil, der die Art, die Form und die Merkmale der Akten des Grundkatasters anbelangt;

Nach Einsichtnahme in den von der eigenen Kommission erarbeiteten Entwurf der Durchführungsverordnung zum Art. 2 Abs. 4 und zu den Art. 3 und 5 des gegenständlichen Regionalgesetzes;

In Anbetracht der Zweckmäßigkeit, den obgenannten Entwurf der Durchführungsverordnung gemäß dem von der Kommission erarbeiteten Text zu genehmigen;

Auf übereinstimmenden Beschuß des Regionalausschusses vom 5. November 1987, Nr. 2219;

verfügt:

- die Durchführungsverordnung zum Art. 2 Abs. 4 und zu den Art. 3 und 5 des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 über: «Bestimmungen betreffend den Grundkataster und Regelung der Teilungspläne» ist genehmigt.

I. KAPITEL

Sammlung der Teilungspläne, der Feldskizzen, der Raumberechnungsprotokolle und der Verzeichnisse der Änderungen

Art. 1

Sammlung der Teilungspläne

1. Die mit den im Regionalgesetz vom 13. Novem-

disposizioni contenute nella L.R. 13 novembre 1985, n. 6, sono conservati secondo la numerazione annua progressiva attribuita sulla base del registro cronologico (Mod. 12) la cui formulazione italiana e bilingue è approvata nel testo allegato al presente regolamento sub A.

2. I tipi di frazionamento trattati tavolarmente solo parzialmente ai sensi del III comma dell'art. 7 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 sono pure conservati nella raccolta di cui al primo comma.
3. I tipi di frazionamento divenuti inefficaci per scadenza del termine ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6, ovvero dichiarati inefficaci ai sensi del II comma dell'art. 9 della legge medesima sono conservati nell'apposita raccolta, prevista al V comma del citato art. 9, secondo le modalità di cui al I comma.

Art. 2

Delle collezioni degli abbozzi di campagna, dei protocolli di calcolo delle aree e delle specifiche dei cambiamenti

1. Nella collezione degli abbozzi di campagna sono archiviati anche gli originali dei tipi di frazionamento trattati tavolarmente nonché gli originali dei tipi di frazionamento divenuti inefficaci e trattati d'ufficio ai sensi del III comma dell'art. 9 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6.
2. In apposita raccolta sono conservati i protocolli di calcolo delle aree (Mod. V) la cui formulazione italiana e bilingue è approvata nel testo allegato al presente regolamento sub B.
3. In apposita raccolta sono conservate le specifiche dei cambiamenti (Mod. M) la cui formulazione italiana e bilingue è approvata nel testo allegato al presente regolamento sub C. Nella medesima raccolta sono conservati inoltre, per la durata di anni 20, i decreti tavolari e tutti i formulari inerenti all'esecuzione delle volture catastali.

CAPO II

Della consultazione degli atti del catasto fondiario e del rilascio delle copie, degli estratti e dei certificati catastali, nonché delle copie dei tipi di frazionamento e della vendita delle riproduzioni dei fogli di mappa

ber 1985, Nr. 6 enthaltenen Bestimmungen übereinstimmenden Teilungspläne werden nach der jährlichen laufenden Numerierung verwahrt, die aufgrund des chronologischen Registers (Formbl. 12) zugewiesen wird, dessen italienische und zweisprachige Fassung in dem dieser Verordnung beiliegenden Wortlaut der Beilage A genehmigt ist.

2. Die im Sinne des Art. 7 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 3. November 1985, Nr. 6 nur teilweise grundbürgerlich behandelten Teilungspläne werden ebenfalls in der Sammlung gemäß Abs. 1 verwahrt.
3. Die im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 nach Ablauf der Frist unwirksam gewordenen Teilungspläne oder die im Sinne des Art. 9 Abs. 2 desselben Gesetzes für unwirksam erklärt worden sind, werden in der eigenen im Abs. 5 des genannten Art. 9 vorgesehenen Sammlung nach den Einzelvorschriften des Abs. 1 verwahrt.

Art. 2

Sammlung der Feldskizzen, der Raumberechnungsprotokolle und der Verzeichnisse der Änderungen

1. In der Sammlung der Feldskizzen, werden auch die Originale der grundbürgerlich behandelten Teilungspläne sowie die Originale der unwirksam gewordenen Teilungspläne archiviert, die im Sinne des Art. 9 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 13. November 1985, Nr. 6 von Amts wegen behandelt werden.
2. Die Raumberechnungsprotokolle (Formbl. V) werden in einer eigenen Sammlung verwahrt, deren italienische und zweisprachige Fassung in dem dieser Verordnung beiliegenden Wortlaut der Beilage B genehmigt ist.
3. Die Verzeichnisse der Änderungen (Formbl. M) werden in einer eigenen Sammlung verwahrt, deren italienische und zweisprachige Fassung in dem dieser Verordnung beiliegenden Wortlaut der Beilage C genehmigt ist. In dieser Sammlung werden außerdem für einen Zeitraum von 20 Jahren die Grundbuchsdekrete und alle Formblätter betreffend die Durchführung der karteramtlichen Umschreibungen verwahrt.

II. KAPITEL

Einsichtnahme in die Akte des Grundkatasters und Ausstellung der katasterlichen Kopien, Auszüge und Bescheinigungen sowie der Kopien der Teilungspläne und Verkauf der Abbildungen von Mappenblättern

Art. 3

Della consultazione e del rilascio delle copie, degli estratti, dei certificati catastali, nonché delle copie dei tipi di frazionamento

1. La richiesta di rilascio di copie, estratti o certificati catastali può essere anche verbale. Le copie, gli estratti ed i certificati sono rilasciati in forma autentica.
2. Gli estratti della mappa catastale possono essere attuali o storici. Questi ultimi possono contenere anche i dati geometrici ed estimativi delle particelle interessate.
3. In un unico certificato possono essere compresi copie ed estratti di fogli di possesso che si riferiscono a beni iscritti negli atti catastali del medesimo Comune nonché riguardanti beni appartenenti alla stessa ditta o a più ditte cointestate.
4. Negli estratti di mappa si possono comprendere le figure che possono essere contenute nel modello, la cui formulazione italiana e bilingue è approvata nel testo allegato al presente regolamento sub D, prescindendo da ogni limitazione, sia riguardo al numero delle ditte, sia rispetto alla non contiguità delle particelle richieste ed alla loro collocazione in Comuni diversi.
5. Le copie e gli estratti catastali possono essere confermati qualora i dati in essi contenuti non abbiano subito variazioni.
6. I tipi di frazionamento di cui all'art. 1 ed al primo comma dell'art. 2 del presente regolamento sono rilasciati in copia, anche parziale, secondo le modalità indicate al primo comma del presente articolo.

Art. 4

Delle modalità di rilascio di copie, di estratti e di certificati catastali nonché di copie dei tipi di frazionamento

1. Il rilascio di copie, estratti e certificati catastali nonché di copie dei tipi di frazionamento si ottiene previo versamento anticipato dell'importo corrispondente all'imposta di bollo ed ai tributi speciali.
2. Il versamento viene effettuato in contanti se la richiesta è verbale. Il versamento stesso, integrato delle spese postali per l'invio a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento del certificato richiesto, è effettuato sul conto corrente postale intestato all'Ufficio del catasto competente.

Art. 3

Einsichtnahme und Ausstellung der katasterlichen Kopien, Auszüge, Bescheinigungen sowie der Kopien der Teilungspläne

1. Der Antrag auf Ausstellung von katasterlichen Kopien, Auszügen oder Bescheinigungen kann auch mündlich erfolgen. Die Kopien, Auszüge und Bescheinigungen werden in beglaubigter Form ausgestellt.
2. Die Auszüge der Katastermappen können aktuell oder historisch sein. Diese letzteren können auch geometrische und schätzungstechnische Angaben über die betroffenen Parzellen enthalten.
3. In einer einzigen Bescheinigung können Kopien und Auszüge von Besitzbögen enthalten sein, die sich auf Güter beziehen, die in den Katasterakten derselben Gemeinde eingetragen sind sowie Güter betreffen, die denselben Besitzer oder mehreren Mitinhabern gehören.
4. In den Mappenauszügen dürfen die Zeichnungen inbegriiffen sein, die im Formblatt enthalten sein können, deren italienische und zweisprachige Fassung in dem dieser Verordnung beiliegendem Wortlaut der Beilage D genehmigt ist, wobei von jeder Beschränkung abgesehen wird, sowohl was die Anzahl der Besitzer als auch was das Nichtangrenzen der verlangten Parzellen und ihre Lage in verschiedenen Gemeinden anbelangt.
5. Die katasterlichen Kopien und Auszüge können bestätigt werden, falls die enthaltenen Angaben keine Änderungen erfahren haben.
6. Die Teilungspläne laut Art. 1 und Art. 2 Abs. 1 dieser Verordnung werden gemäß den Einzelvorschriften nach Abs. 1 dieses Artikels auch zum Teil als Kopie ausgestellt.

Art. 4

Einzelvorschriften über die Ausstellung von katasterlichen Kopien, Auszügen und Bescheinigungen sowie von Kopien der Teilungspläne

1. Die Ausstellung von katasterlichen Kopien, Auszügen und Bescheinigungen sowie von Kopien der Teilungspläne erfolgt nach vorhergehender Überweisung des Betrages der Stempelgebühr und der Sonderabgaben.
2. Die Überweisung wird in bar getätigt, falls der Antrag mündlich erfolgt.
Diese Überweisung, die durch die Postspesen für die Übermittlung der verlangten Bescheinigung mittels Einschreiben mit Empfangsbestätigung zu ergänzen ist, erfolgt auf dem Postkontokorrent lautend auf das zuständige Katasteramt.

Art. 5

Delle riproduzioni dei fogli di mappa

1. A cura degli Uffici del catasto di Trento e Bolzano sono poste in vendita riproduzioni dei fogli di mappa non autenticate.
2. Tali riproduzioni possono essere autenticate, anche parzialmente, a cura degli Uffici del catasto.

CAPO III

Art. 6

Del rilascio di copie degli abbozzi di campagna, dei protocolli di calcolo delle aree e delle specifiche dei cambiamenti

1. Il rilascio di copie degli abbozzi di campagna, dei protocolli di calcolo delle aree e delle specifiche dei cambiamenti, sulla base di richiesta scritta, è fatto, in forma autentica, secondo le modalità indicate nell'art. 4, sempreché non emergano controversie che possono coinvolgere le Amministrazioni dello Stato o della Regione Trentino - Alto Adige.

CAPO IV

Art. 7

Cambiamenti relativi allo stato dell'immobile

1. Qualora risulti che la configurazione delle partecelle sul terreno non corrisponda a quella esistente negli atti catastali, l'Ufficio deve verificare la documentazione catastale per accertare che le variazioni in oggetto derivano da errori materiali nella formazione o nell'aggiornamento della mappa e non da modificazioni intervenute sul terreno ad iniziativa delle parti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 5

Ablichtungen der Mappenblätter

1. Die Katasterämter von Trient und Bozen sorgen für den Verkauf von nicht beglaubigten Ablichtungen der Mappenblätter.
2. Diese Ablichtungen können von den Katasterämttern auch zum Teil beglaubigt werden.

III. KAPITEL

Art. 6

Ausstellung von Kopien der Feldskizzen, der Raumberechnungsprotokolle und der Verzeichnisse der Änderungen

1. Die Ausstellung von Kopien der Feldskizzen, der Raumberechnungsprotokolle und der Verzeichnisse der Änderungen erfolgt aufgrund schriftlichen Antrages in beglaubigter Form nach den im Art. 4 angegebenen Einzelvorschriften, vorausgesetzt, daß sich keine Streitfälle ergeben, die die Verwaltung des Staates oder der Region Trentino - Südtirol miteinbeziehen können.

IV. KAPITEL

Art. 7

Änderungen zum Liegenschaftsstand

1. Sollte sich herausstellen, daß die Beschaffenheit der Parzellen im Gelände nicht mit jener in den Katasterakten aufscheinenden übereinstimmt, muß das Amt die Katasterunterlagen überprüfen, um festzustellen, ob die gegenständlichen Änderungen auf materielle Fehler bei der Erstellung oder Aktualisierung der Mappe und nicht auf spätere von den Parteien vorgenommene Änderungen im Gelände zurückzuführen sind.

Dieses Dekret wird dem Rechnungshof zur Registrierung zugeleitet und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo
e di farlo osservare.

Trento, 5 novembre 1987

Il Presidente
BAZZANELLA

Registrato alla Corte dei conti addì 9 marzo 1988, Registro 3.
Foglio 176 - Federici

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu
befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 5. November 1987

Der Präsident
BAZZANELLA

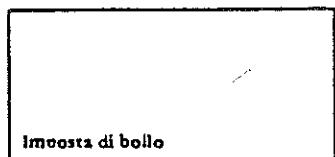
Registriert beim Rechnungshof am 9. März 1988, Register 3, Blatt
176 - Federici



REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, N. 569)

UFFICIO CATASTO

ESTRATTO DI MAPPA



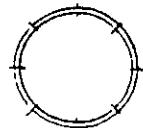
Imposta di bollo

Comune Catastale

Foglio N. Scala 1:

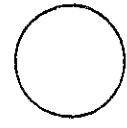
....., li

Il compilatore



.....
Mod. 8 N.
Riscosse L.

Il Direttore
dell'Ufficio





REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTINO-SUDTIROL
(D.P.R. 31 luglio 1978, N. 569 - D.P.R. vom 31. Juli 1978, Nr. 569)

UFFICIO CATASTO
KATASTERAMT

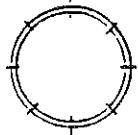
ESTRATTO DI MAPPA MAPPENAUSZUG

Imposta di bollo Stempelgebühr

Comune Catastale
Katastergemeinde

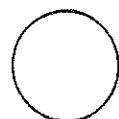
Foglio Nr. Scala 1:
Blatt Maßstab

li
am



Il compilatore
Der Verfasset

Mod. 8
Vorgr. Nr.
Riscosse: L
"chöpen"



Il Direttore dell'Ufficio
Der Amtsdirektor